

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 settembre 2022, n. 309

ID_6226. POR FESR/FSE 2014 - 2020 - Asse XII - Azione 12.1 - Sub azione 12.1.a Rigenerazione Urbana Sostenibile - "Recupero dell'ex asilo - S3". Comune di Santeramo in Colle (BA). Proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 75 del 10 marzo 2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;*
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 5821 dell’ 08/03/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/3532

del 16-03-2022, il Comune di Santeramo in Colle trasmetteva convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 co. 2 L. n. 241/90 e smi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis L.n. 241/90, al fine dell'acquisizione dei pareri di competenza in merito al progetto in oggetto;

- con nota prot. n. 089/7124 del 30/05/2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
 - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia, pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
 - dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii resa dal RUP circa l'importo di progetto ovvero evidenza dello stesso, ai fini della quantificazione degli oneri istruttori;
 - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
 - documentazione fotografica dello stato dei luoghi con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;
 - un elaborato grafico-descrittivo specificatamente riferito alla sistemazione delle aree esterne al manufatto oggetto d'intervento;
 - un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, con relativa specificazione, della vegetazione già presente e di quella futura. Detta planimetria deve riportare e segnare in maniera puntuale le essenze che dovranno essere eventualmente rimosse, quelle che devono essere mantenute e quelle eventualmente da impiantare (con l'indicazione della specie). Qualora la proposta progettuale in argomento dovesse comportare l'eliminazione di una o più essenze arboree presenti, verosimilmente corrispondenti a conifere, veniva richiesto di fornire un'apposita valutazione, a firma di un professionista ornitologo, atta a verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento fungano o meno da dormitori per il falco grillaio.
- Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza;
- con nota pec prot. Nr. 0002656/2022 del 17-06-2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/089/10274 del 18-06-2022, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
 - con nota prot. n. 16220 del 29-06-2022, in atti al prot. 089/8412 del 30/06/2022, il Comune di Santeramo in Colle inviava gli elaborati integrativi richiesti;
 - con nota inviata via pec il 02-08-2022, in atti al prot. 089/9646 del 03-08-2022, il Comune proponente chiedeva a questo Ufficio di voler rilasciare con cortese sollecitudine il previsto parere V.Inc.A.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l'intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia da parte del Comune di Santeramo in Colle, apposita domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014- 2020 Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR FSE 2014- 2020".

Dato atto altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero

dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Ing. Lorenzo D'Anisi, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ai fini della fase di screening, l'intervento consiste essenzialmente nella riqualificazione funzionale di un edificio già esistente e sito in agro di Santeramo in Colle, alla via Jazzitiello, angolo con piazza Monsignor Nuzzi. La struttura edilizia è di proprietà comunale ed in passato è stata destinata ad asilo ma attualmente risulta non utilizzata. Il Comune di Santeramo in Colle intende, con la proposta progettuale trasmessa, eseguire una ristrutturazione del fabbricato in stato di abbandono, per ottenere un immobile destinato a struttura abitativa di cohousing con finalità sociali. La struttura, destinata a spazio abitativo sul modello di un cohousing per le categorie in difficoltà, sarà in grado di ospitare n. 12 persone distribuite in n. 4 appartamenti oltre agli spazi comuni.

La struttura edilizia, nella sua interezza, è del tipo isolato e planimetricamente si sviluppa su un piano fuori terra. L'edificio necessita di interventi che mirino all'adeguamento della struttura e degli impianti alle normative di settore, mediante una ristrutturazione totale ed un adeguamento tecnico funzionale che ne consentirà l'utilizzo con nuovi standard qualitativi.

Nello specifico, si prevedono i seguenti interventi:

1. nel fabbricato esistente sono previsti:

- Demolizione di strutture murarie;
- Nuove aperture e chiusure di vani porte interne;
- Suddivisione di ambienti con nuove tramezzature;
- Pareti esterne con coibentazioni con il sistema a cappotto e rivestimento ai silossani tipo rasato;
- Tinteggiature interne;
- Nuovi infissi interni ed esterni;
- Realizzazione di nuove pavimentazioni in gres porcellanato;
- Revisione e coibentazione della pavimentazione solare;
- Nuovi servizi igienici, rispettando la normativa per i diversamente abili;

2. Per le sistemazioni esterne sono previsti:

- Sistemazione dell'area a verde;
- Rifacimento delle pavimentazioni con autobloccanti drenanti;
- Creazione di coperture leggere (gazebi) per punto informativo bike;
- Nuove pavimentazioni;
- Sistemazione muro di cinta;
- Nuove cancellate metalliche;

3. Per gli impianti sono previsti:

- sostituzione dell'impianto di riscaldamento esistente, realizzato con radiatori alimentati ad acqua calda generata da caldaia a metano altamente dispendiosa e obsoleta, con un impianto a pompa di calore.
- termoregolazione di zona e di ambiente.

Pertanto si installeranno:

1. Un refrigeratore con pompa di calore alimentati ad energia elettrica avente potenza termica pari a 40,00 kW per la centrale termica.
2. Zone termiche con rete di distribuzione del fluido termovettore (acqua) realizzata con tubazioni in multistrato.

L'edificio sarà dotato di impianto idrico e fognante allacciato alla rete pubblica. L'impianto sarà dotato di riserva idrica da 1000 l con autoclave. Le tubazioni saranno realizzate in multistrato nei diametri individuati in progetto e coibentate secondo norma.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nelle tavole di progetto allegate all'istanza.

Descrizione del sito di intervento

Dalla "Relazione generale" di progetto, si evince che il fabbricato è accatastato al Foglio di Mappa 58, particella

376 del Catasto Fabbricati e che l'area oggetto d'intervento è tipizzata nel vigente PRG comunale come zona F-USO PUBBLICO.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC\ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC\ZPS "Murgia Alta", **cod. IT9120007**, dove la ZPS è caratterizzata dalle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" ed "Ambienti steppici".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L.*; di anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*; di rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; specie di uccelli: *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Lanius minor*, *Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicephalus*, *Falco peregrinus*, *Falco naumanni*, *Circaetus gallicus*; di mammiferi: *Hypsugo savii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento così come riportati dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

PRESO ATTO che con nota prot. Nr. prot. Nr. 0002656/2022 del 17-06-2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/089/10274 del 18-06-2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

" (...) si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito "Murgia Alta".

In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e de l Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. In particolare:

- 1. In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;***
- 2. siano in ogni caso osservate le misure di conservazione, relative agli interventi di manutenzione e ricostruzione degli edifici, per le specie legate agli ambienti steppici.***

EVIDENZIATO che all'interno del nucleo urbano e periurbano del Comune di Santeramo in Colle, grandi alberi con fronde dense possono fungere da sito dormitorio per numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione.

PRESO ATTO che con nota prot. 089/16220 del 29-06-2022, in atti al prot. 089/8412 del 30/06/2022, il RUP del Comune proponente, geom. Donato Masciandaro, trasmetteva gli atti integrativi, tra i quali l'elab. "ALL A integrazioni VINCA.pdf", recante le seguenti precisazioni:

- 1. "Nessuno degli alberi esistenti sarà eradicato. Inizialmente era stata prevista l'eradicazione di un albero molto vicino al fabbricato per mera prevenzione di danni alle parti strutturali dell'edificio, ma allo stato si è deciso di mantenere l'albero in questione fino all'evidenziarsi di danni concreti.*
- 2. Nell'area a verde del giardino dell'ex asilo si procederà con la pulizia del sottobosco con decespugliamento delle aree invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, a salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa secondo le indicazioni di esperto agronomo, rimonda dal secco ed eventuale rialzo della chioma con spalatura di alberi decidui, scerbatura manuale di siepi e cespugli.*
- 3. Sarà rimossa la pavimentazione esterna esistente e sostituita con masselli autobloccanti e sarà realizzato un ulteriore passaggio pedonale fino ad un nuovo ingresso senza interferire con le alberature esistenti."*

CONSIDERATO che in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA
DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO
DEL BILANCIO REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato “Recupero dell'ex asilo - S3” nel Comune di Santeramo in Colle (BA), proposto dal Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del POR FESR/FSE 2014 - 2020 - Asse XII - Azione 12.1 - Sub azione 12.1.a Rigenerazione Urbana Sostenibile, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ssmmii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA);
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 12.1 dell'Asse IX del PO FESR Puglia, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)